



SPAFID CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0091-11-2017	Data/Ora Ricezione 03 Marzo 2017 12:52:37	MTA - Star
--	---	------------

Societa' : CEMENTIR HOLDING

Identificativo : 85734

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : CEMENTIRN02 - Sala

Tipologia : IRAG 06; IRCG 06; IRAG 01; IRED 01

Data/Ora Ricezione : 03 Marzo 2017 12:52:37

Data/Ora Inizio : 03 Marzo 2017 13:07:38

Diffusione presunta

Oggetto : Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2016 ed il Piano Industriale 2017-2019

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione approva i risultati 2016 ed il Piano Industriale 2017-2019

- Ricavi a 1.027,6 milioni di Euro (969,0 milioni di Euro nel 2015) in crescita del 6,0% (stabili a perimetro costante)
- Margine operativo lordo a 197,8 milioni di Euro (194,0 milioni di Euro nel 2015). A perimetro costante il margine operativo lordo è pari a 177,0 milioni di Euro
- Risultato operativo a 94,7 milioni di Euro (97,6 milioni di Euro nel 2015)
- Risultato ante imposte a 118,6 milioni di Euro (101,6 milioni di Euro nel 2015)
- Utile netto di Gruppo a 67,3 milioni di Euro (67,5 milioni di Euro nel 2015)
- Indebitamento finanziario netto a 562,4 milioni di Euro (222,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2015), che risente degli esborsi per le acquisizioni di Sacci e di Compagnie des Ciments Belges (complessivi circa 435 milioni di Euro)
- Piano Industriale 2017-2019 del Gruppo:
 - Ricavi pari a circa 1,4 miliardi di Euro nel 2019
 - Margine operativo lordo a circa 260 milioni di Euro nel 2019
 - Indebitamento finanziario netto a circa 360 milioni di Euro a fine 2019
- Dividendo proposto: 0,10 Euro per azione (in linea con l'anno precedente)

Roma, 3 marzo 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding Spa, presieduto da Francesco Caltagirone Jr., ha esaminato e approvato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

Principali risultati economici

(milioni di Euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Var. %	Perimetro costante	
				Esercizio 2016	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.027,6	969,0	+6,0%	967,1	-0,2%
Totale ricavi operativi	1.068,4	995,4	+7,3%	986,6	-0,9%
Margine operativo lordo	197,8	194,0	+2,0%	177,0	-8,8%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>19,3%</i>	<i>20,0%</i>		<i>18,3%</i>	
Risultato operativo	94,7	97,6	-3,1%	81,7	-16,3%
Risultato gestione finanziaria	23,9	4,0	n.s.	24,1	n.s.
Risultato ante imposte	118,6	101,6	+16,7%	105,8	+4,1%
Risultato dell'esercizio	85,3	75,1	+13,6%	74,8	-0,3%
Utile netto di Gruppo	67,3	67,5	-0,3%	56,8	-15,9%

Indebitamento finanziario netto

(milioni di Euro)	31-12-2016	30-09-2016	30-06-2016	31-12-2015
Indebitamento finanziario netto	562,4	350,6	262,9	222,1

Volumi di vendita

('000)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Var. %	Perimetro costante	
				Esercizio 2016	Var. %
Cemento grigio e bianco (tonnellate)	10.110	9.368	+7,9%	9.494	+1,3%
Calcestruzzo (m ³)	4.420	3.749	+17,9%	4.261	+13,7%
Inerti (tonnellate)	4.462	3.813	+17,0%	3.598	-5,6%

Organico di Gruppo

	31-12-2016	31-12-2015	Perimetro costante 31-12-2016
Numero dipendenti	3.667	3.032	2.907

“Il buon andamento dei Paesi Scandinavi e della Malesia ha permesso sostanzialmente di compensare i minori risultati realizzati in Turchia, Egitto e Italia. Inoltre le svalutazioni della Lira turca e della Sterlina inglese successiva alla Brexit, unite alla svalutazione della Sterlina egiziana e agli eventi geopolitici che hanno interessato la Turchia e l’Egitto, hanno determinato un impatto negativo sui risultati del Gruppo. Il flusso di cassa generato dall’attività operativa e il controllo del capitale circolante hanno consentito di chiudere l’anno con un indebitamento finanziario netto di 562,4 milioni di Euro, migliore delle previsioni” ha commentato Francesco Caltagirone Jr., Presidente e Amministratore Delegato”

Andamento del 2016

I **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 10,1 milioni di tonnellate, hanno registrato un incremento del 7,9% mentre a perimetro costante la crescita è stata pari all’1,3%, grazie alle buone performance in Danimarca e Cina.

I volumi venduti di calcestruzzo, pari a 4,4 milioni di metri cubi, sono risultati in crescita del 17,9%; a perimetro costante l’incremento dei volumi è stato pari al 13,7% trainato dalla Turchia e dai Paesi Scandinavi.

Nel settore degli inerti i volumi di vendita sono risultati in crescita di circa il 17% grazie in particolare al contributo di CCB.

I **ricavi delle vendite e prestazioni** sono pari a 1.027,6 milioni di Euro, in crescita del 6,0% rispetto ai 969 milioni di Euro del 2015, grazie alla variazione del perimetro di consolidamento che ha determinato un aumento dei ricavi di circa 60,5 milioni di Euro. In particolare i ricavi di Cementir Sacci, inclusa nel perimetro di consolidamento dal 29 luglio 2016, ammontano a 21,8 milioni di Euro mentre quelli del

gruppo Compagnie des Ciments Belges, consolidati a partire dal 25 ottobre 2016, ammontano a 38,7 milioni di Euro.

A perimetro costante i ricavi hanno evidenziato una sostanziale stabilità rispetto al 2015, nonostante l'andamento dei cambi abbia indotto effetti negativi sui ricavi del 2016. Il buon andamento delle attività nei Paesi Scandinavi, con un incremento dei volumi venduti sia di cemento che di calcestruzzo, e in Malesia (soprattutto nei mercati di esportazione) hanno compensato la flessione in Italia con volumi di cemento venduto in diminuzione, e la riduzione dei ricavi espressi in Euro in Egitto, Turchia e Cina, che hanno invece registrato una crescita dei ricavi in valuta locale.

L'impatto sui ricavi della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro è negativo per 46,8 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti i ricavi si sarebbero attestati a 1.074,4 milioni di Euro, in aumento del 10,9% rispetto all'anno precedente.

I **costi operativi** ammontano a 869,9 milioni di Euro e presentano un incremento di 68,6 milioni di Euro rispetto al 2015 derivante principalmente dalla variazione del perimetro di consolidamento (61,0 milioni di Euro).

Il **costo delle materie prime** risulta pari a 432,7 milioni di Euro (409,7 milioni di Euro nel 2015), in crescita per effetto della variazione del perimetro di consolidamento (pari a 24,8 milioni di Euro). A parità di perimetro, infatti, il costo delle materie prime registra una lieve flessione (-0,5%) grazie ad un effetto cambio positivo di 23,3 milioni di Euro e ai minori costi di acquisto dei combustibili e dell'elettricità in particolare in Danimarca, Malesia e Italia, che hanno più che compensato l'incremento dei costi derivanti dai maggiori volumi prodotti in cemento in Danimarca, Cina e Malesia e di calcestruzzo in Turchia e Norvegia.

Il **costo del personale** è pari a 167,0 milioni di Euro, in crescita di 17,3 milioni di Euro per effetto principalmente della variazione di perimetro (pari a 14,0 milioni di Euro) e degli oneri di ristrutturazione del personale per 1,9 milioni di Euro. A perimetro costante l'incremento è pari al 2,2% e beneficia di un effetto cambio positivo per 4,8 milioni di Euro a seguito principalmente delle dinamiche inflazionistiche dei dipendenti operanti in paesi ad alta inflazione.

Gli **altri costi operativi**, pari a 270,9 milioni di Euro, crescono del 12,0% rispetto all'esercizio precedente. A parità di perimetro l'incremento è pari a 2,8% e beneficia di un effetto cambio positivo per 10,4 milioni di Euro.

Il **marginale operativo lordo** è pari a 197,8 milioni di Euro in aumento del 2,0% rispetto ai 194,0 milioni di Euro del 2015. Il risultato risente degli effetti delle acquisizioni per 20,8 milioni di Euro: in particolare le attività operative del gruppo belga CCB hanno contribuito per 8,6 milioni di Euro, il margine operativo lordo di Cementir Sacci è risultato negativo per 3,0 milioni di Euro e 15,1 milioni di Euro rappresentano proventi non ricorrenti legati all'effetto dell'allocatione del prezzo di acquisto degli asset acquisiti in Belgio, valutati preliminarmente nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

Si ricorda inoltre che il risultato 2015 era positivamente influenzato da componenti non ricorrenti per circa 15 milioni di Euro relativi alla rivalutazione di terreni non strumentali in Turchia.

Oltre ai sopra citati effetti originati dalla variazione del perimetro di consolidamento e di componenti non ricorrenti, il margine operativo lordo ha beneficiato di un andamento favorevole nei Paesi Scandinavi e in Malesia per minori costi dei combustibili e per le efficienze produttive, tale da compensare la flessione in Italia e Turchia per maggiori costi di produzione legati ai maggiori volumi.

L'impatto della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro sul margine operativo lordo è negativo per 9,9 milioni di Euro, pertanto a cambi costanti il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 207,7 milioni di Euro, superiore di 13,7 milioni di Euro rispetto all'anno precedente.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 19,3% (20,0% nel 2015); a parità di perimetro tale incidenza sarebbe pari al 18,3%.

Il **risultato operativo**, al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 103,2 milioni di Euro, è pari a 94,7 milioni di Euro, in diminuzione del 3,1% rispetto al 2015 (pari a 97,6 milioni di Euro). Le variazioni sono imputabili a svalutazioni non ricorrenti per 11 milioni di Euro, ad accantonamenti per oneri di ristrutturazione del personale (4,8 milioni di Euro), oltre ai maggiori ammortamenti imputabili alle nuove attività acquisite in Belgio e in Italia.

L'impatto della svalutazione delle principali valute estere rispetto all'Euro è negativo per 5,2 milioni di Euro: a cambi costanti, il risultato operativo sarebbe stato pari a 89,5 milioni di Euro.

Il **risultato della gestione finanziaria**, positivo per 23,9 milioni di Euro, migliora di 19,9 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (positivo per 4,0 milioni di Euro) beneficiando di utili da differenze di cambio per 32,3 milioni di Euro (2,6 milioni di Euro nel 2015) per effetto della svalutazione della Sterlina egiziana, in parte controbilanciate dalla negativa valorizzazione di alcuni strumenti finanziari di copertura su *commodities*, valute e tassi di interesse (negativo per 1,9 milioni di Euro rispetto ai 5,7 milioni di Euro nel 2015) e anche dai maggiori oneri finanziari (pari a 14,4 milioni di Euro rispetto ai 12,1 milioni di Euro nel 2015) sostenuti per finanziare le acquisizioni ed il rifinanziamento di linee di credito esistenti, che hanno modificato la struttura del debito del Gruppo.

Il risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto è stato pari a 5,1 milioni di Euro, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente.

Il **risultato ante imposte** si attesta a 118,6 milioni di Euro (101,6 milioni di Euro nel 2015) grazie al risultato della gestione finanziaria e al contributo delle società acquisite nella seconda metà del 2016, pari a circa 12,8 milioni di Euro.

Il **risultato dell'esercizio** si attesta a 85,3 milioni di Euro (75,1 milioni di Euro nel 2015), al netto di imposte pari a 33,2 milioni di Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (26,5 milioni di Euro).

L'**utile netto di Gruppo**, dedotto il risultato di pertinenza degli azionisti terzi, è pari a 67,3 milioni di Euro (67,5 milioni di Euro nel 2015). Si segnala che l'incremento degli utili di pertinenza dei terzi (risultati pari a 18,1 milioni di Euro rispetto ai 7,6 milioni di Euro del 2015) è sostanzialmente determinato dall'aumento degli utili della società egiziana Sinai White Cement, controllata al 57,14%.

Gli **investimenti industriali** ammontano a circa 71,8 milioni di Euro; la suddivisione per settore operativo evidenzia che 50,1 milioni di Euro sono riferibili al settore del cemento, 13,8 milioni di Euro al settore del calcestruzzo, 2,3 milioni di Euro al settore degli aggregati, 2,9 milioni di Euro al *waste management*, 1,4 milioni di Euro alle strutture informatiche di Holding e 1,3 milioni di Euro ad altre attività.

L'**indebitamento finanziario netto** al 31 dicembre 2016 è pari a 562,4 milioni di Euro, in aumento di 340,4 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2015. Tale aumento dell'indebitamento è integralmente da attribuirsi agli esborsi per le acquisizioni del periodo pari a circa 435 milioni di Euro. Escludendo gli effetti di tali acquisizioni, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo sarebbe stato pari a circa 162 milioni di Euro, in miglioramento di circa 60 milioni di Euro rispetto alla fine del 2015 per effetto del positivo flusso di cassa generato dall'attività operativa, dopo aver sostenuto investimenti industriali per circa 71,8 milioni di Euro (61,3 milioni di Euro del 2015) e distribuito dividendi per 15,9 milioni di Euro (invariati rispetto all'esercizio precedente).

Il **patrimonio netto totale** al 31 dicembre 2016 è pari a 1.060,3 milioni di Euro (1.131,1 milioni di Euro al 31 dicembre 2015).

Andamento della gestione per area geografica¹

Nordic & Baltic e Stati Uniti

(Euro '000)	2016	2015	Variazione %
Ricavi delle vendite	586.151	518.139	13,1%
Margine operativo lordo	143.546	103.097	39,2%
MOL/Ricavi %	24,5%	19,9%	
Investimenti	41,6	22,8	82,5%

Nell'area Nordic & Baltic e USA il Gruppo ha conseguito **ricavi delle vendite** pari a 586,2 milioni di Euro (518,1 milioni di Euro nel 2015) e un margine operativo lordo di 143,5 milioni di Euro (103,1 milioni di Euro nel 2015).

Nell'area Nordic & Baltic e Stati Uniti, i ricavi sono stati pari a 586,2 milioni di Euro, in crescita di circa 68 milioni di Euro (+13,1%) rispetto all'esercizio precedente sia per il consolidamento delle attività in Belgio negli ultimi due mesi dell'anno (pari a 38,7 milioni di Euro) che per le maggiori vendite di cemento e calcestruzzo in Danimarca e di calcestruzzo in Norvegia e Svezia.

In **Danimarca** i ricavi delle vendite sono aumentati di 23,8 milioni di Euro (+7,5%) rispetto al 2015 a seguito di un significativo aumento dei volumi venduti di cemento grigio e bianco sul mercato domestico

¹ Con effetto dal 1° gennaio 2016 le attività operative del Gruppo sono organizzate su base regionale e attribuite a quattro *Region* che rappresentano le seguenti aree geografiche: Nordic & Baltic e USA, Mediterraneo Orientale, Mediterraneo Centrale (Italia) e Asia Pacifico. L'area Nordic & Baltic e USA comprende la Danimarca e le attività operative precedentemente incluse negli Altri Paesi Scandinavi (Norvegia, Svezia e Islanda) e nel Resto del Mondo (Regno Unito, Polonia, Russia, Francia e Stati Uniti). La Turchia e l'Egitto sono state raggruppate nell'area denominata Mediterraneo Orientale mentre l'area Asia Pacifico (Cina, Malesia e Australia) ha rinominato l'Estremo Oriente.

(+9,5% rispetto al 2015) con prezzi medi di vendita sostanzialmente stabili, e una lieve flessione dei volumi venduti di calcestruzzo (-1,3%) con prezzi in leggera crescita. Il settore delle costruzioni è stato caratterizzato dal buon andamento delle attività nei lavori civili e nei grandi progetti. I volumi di vendita esportati sono risultati in aumento sia per il cemento bianco (+13,5%) grazie alle esportazioni in diversi paesi (Stati Uniti, Regno Unito, Francia, Germania, Polonia e Finlandia) che per il cemento grigio (+17%) soprattutto verso le società controllate in Norvegia e Islanda.

In **Norvegia** si è registrato un aumento dei ricavi in valuta locale del 9,4% grazie alla significativa ripresa dell'attività di costruzione soprattutto nelle regioni orientali del Paese con volumi venduti di calcestruzzo in aumento dell'11% rispetto al 2015. Si evidenzia che la Corona norvegese si è svalutata di circa il 3,8% rispetto al cambio medio del 2015, riducendo il contributo dei ricavi nel bilancio consolidato convertito in Euro.

Anche in **Svezia** i ricavi di vendita in valuta locale hanno registrato un incremento del 7,5% per effetto della crescita dei volumi venduti di calcestruzzo (+16%) trainata dall'andamento del settore residenziale e infrastrutturale, soprattutto nella parte meridionale della Svezia, area di maggiore presenza delle società controllate, mentre sono diminuite le vendite di inerti (-4,5%) a seguito di minori progetti e commesse.

In **Belgio** il gruppo CCB nel periodo ottobre-dicembre ha registrato ricavi per 38,7 milioni di Euro e un margine operativo lordo di 8,8 milioni di Euro.

Nel **Regno Unito** i ricavi del waste management registrano un decremento di circa 4,7% rispetto al 2015 nonostante i maggiori volumi trattati di rifiuti (+8,5%) e risentono inoltre della svalutazione della Sterlina post *Brexit* (-12,9% rispetto al cambio medio del 2015).

Negli **Stati Uniti**, le società controllate del Gruppo hanno riportato una diminuzione dei ricavi di vendita dei manufatti in cemento e una contestuale riduzione dei costi di produzione che ha consentito di migliorare lievemente la profittabilità del business.

Il **margine operativo lordo** dell'area Nordic & Baltic e Stati Uniti è pari a 143,5 milioni di Euro, in aumento del 39,2% rispetto ai 103,1 milioni di Euro del 2015. L'incremento è riconducibile principalmente ai maggiori ricavi delle vendite in Danimarca abbinati a minori costi variabili di produzione con maggiori costi di manutenzione, al consolidamento del Belgio per 8,8 milioni di Euro e a proventi non ricorrenti legati agli *asset* acquisiti in Belgio per 15,1 milioni di Euro.

Mediterraneo Orientale

(Euro '000)	2016	2015	Variazione %
Ricavi delle vendite	260.162	284.683	-8,6%
Margine operativo lordo	45.434	71.223	-36,2%
MOL/Ricavi %	17,5%	25,0%	
Investimenti	16,5	30,9	-46,6%

Nel Mediterraneo Orientale il Gruppo è operativo nella produzione e vendita di cemento grigio e calcestruzzo nonché nel waste management in Turchia, e nella produzione e vendita di cemento bianco in Egitto.

Il Gruppo ha realizzato **ricavi delle vendite** pari a 260,2 milioni di Euro (284,7 milioni di Euro nel 2015) e un margine operativo lordo di 45,4 milioni di Euro (71,2 milioni di Euro nel 2015).

I ricavi delle vendite sono stati pari a 260,2 milioni di Euro, in diminuzione dell'8,6% rispetto ai 284,5 milioni di Euro del 2015.

In **Turchia** i ricavi sono pari a 214,9 milioni di Euro (229,5 milioni di Euro nel 2015), e risentono della svalutazione della Lira turca nei confronti dell'Euro (-10,5% rispetto al cambio medio del 2015). Infatti i ricavi in valuta locale sono aumentati del 3,7% rispetto all'anno precedente grazie principalmente alle maggiori quantità vendute di cemento e di calcestruzzo (+5% e +27% rispetto al 2015) generato dall'incremento della domanda interna nelle regioni di Izmir e Kars, nonostante le sfavorevoli condizioni climatiche nella prima parte dell'anno e l'incerta situazione politica nazionale. I volumi venduti nei mercati di esportazione sono fortemente diminuiti per soddisfare la domanda sul mercato domestico. I prezzi domestici in valuta locale del cemento sono risultati in modesta flessione, nel settore del calcestruzzo, invece, i prezzi aumentano del 4,7% in valuta locale.

Per quanto riguarda il settore del *waste management*, la controllata Sureko, attiva nel trattamento dei rifiuti industriali, ha conseguito un miglioramento dei ricavi e della profittabilità rispetto al 2015 per effetto di un aumento dei volumi smaltiti in discarica, dei volumi trattati per la produzione di combustibile alternativo (RDF), di maggiori forniture di combustibile alternativo agli stabilimenti di produzione di cemento del Gruppo siti a Izmir ed Edirne e dei volumi ricevuti per lo stoccaggio temporaneo.

La società Hereko, attiva nel trattamento dei rifiuti solidi urbani di Istanbul, è stata oggetto di una riorganizzazione con riduzione anche dei turni di lavoro attivata al fine di migliorare la redditività e ha diminuito i volumi trattati rispetto al 2015.

In **Egitto** il Gruppo ha realizzato ricavi delle vendite pari a 45,2 milioni di Euro (55,2 milioni di Euro nel 2015) La diminuzione del 12,3% è stata determinata soltanto dalla svalutazione della Lira egiziana nei confronti dell'Euro (-30,1% rispetto al cambio medio del 2015). All'inizio del mese di novembre 2016, la Banca Centrale egiziana ha annunciato la decisione di lasciare fluttuare liberamente la Lira egiziana.

In valuta locale, infatti, i ricavi sono aumentati del 6,7% nonostante le minori quantità di cemento bianco vendute sul mercato domestico (-16%) per effetto di un mix prodotto differente più orientato verso prodotti a maggior valore aggiunto oltre che per effetto dell'incremento dei prezzi di vendita medi in valuta locale (+6%). I volumi di cemento bianco esportati sono risultati sostanzialmente stabili, con prezzi di vendita in dollari in diminuzione (-8%) su tutti i principali mercati (Arabia Saudita, Stati Uniti, Russia).

Il **margine operativo lordo** dell'area **Mediterraneo Orientale**, pari a 45,4 milioni di Euro, evidenzia una contrazione rispetto ai 71,2 milioni di Euro nel 2015. Si segnala che il dato del 2015 era stato positivamente influenzato da componenti non ricorrenti per circa 15 milioni di Euro, relativi alla rivalutazione dei terreni non strumentali all'attività operativa della società Cimentas, in Turchia.

In **Turchia** il margine operativo lordo è risultato pari a 32,1 milioni di Euro (59,8 milioni di Euro nel 2015). La diminuzione, al netto delle componenti non ricorrenti, è imputabile principalmente all'effetto derivante dal deprezzamento della Lira turca, alla contrazione dei prezzi di vendita del cemento parzialmente compensato da una riduzione dei prezzi di acquisto dei combustibili.

In **Egitto** invece il margine operativo si attesta a 13,4 milioni di Euro (11,4 milioni di Euro nel 2015), in miglioramento grazie alla riduzione dei costi variabili conseguente all'introduzione nel processo produttivo del petcoke al posto dell'olio combustibile e all'aumento dei prezzi di vendita, nonostante un effetto cambio negativo.

Asia Pacifico

(Euro '000)	2016	2015	Variazione %
Ricavi delle vendite	80.887	77.468	4,5%
Margine operativo lordo	20.983	17.003	23,4%
MOL/Ricavi %	25,9%	21,9%	
Investimenti	2,3	2,1	9,5%

Nell'area Asia Pacifico il Gruppo è operativo in Cina e Malesia con due impianti di produzione di cemento bianco e in Australia con terminali di importazione.

Nel 2016 il Gruppo ha realizzato **ricavi delle vendite** pari a 88,9 milioni di Euro, in crescita del 4,4% rispetto ai 77,5 milioni di Euro del precedente esercizio.

Il **margine operativo lordo** dell'area è pari a 21,0 milioni di Euro, in aumento del 23,4% rispetto ai 17,0 milioni di Euro del 2015, in particolare per i migliori risultati conseguiti in Malesia con il funzionamento per l'intero anno del forno per la produzione di cemento bianco, la cui espansione era gradualmente entrata in esercizio nel corso del primo semestre 2015.

In **Cina** il Gruppo ha realizzato ricavi delle vendite pari a 41,8 milioni di Euro (42,1 milioni di Euro nel 2015) e un margine operativo lordo di 10,5 milioni di Euro (10,3 milioni di Euro nel 2015).

La diminuzione dei ricavi è dovuta alla svalutazione dello Yuan Cinese nei confronti dell'Euro (-5,4% rispetto al cambio medio del 2015); in valuta locale, infatti, i ricavi delle vendite aumentano del 4,5% rispetto all'esercizio precedente grazie al significativo aumento dei volumi di cemento bianco venduti sul mercato domestico (+16%) cui si è contrapposta una dinamica sfavorevole dei prezzi e un calo delle esportazioni.

I costi operativi in valuta locale sono invece diminuiti del 0,4% rispetto al 2015 beneficiando dei risparmi conseguiti nell'approvvigionamento di materie prime, principalmente combustibili.

Il margine operativo lordo, pari a 10,5 milioni di Euro (10,3 milioni di Euro nel precedente esercizio), beneficia della riduzione dei costi variabili di produzione, sia combustibili che energia elettrica oltre che dei maggiori volumi di vendita che bilanciano il calo dei prezzi.

In **Malesia** il Gruppo ha realizzato ricavi delle vendite pari a 39,3 milioni di Euro (38,0 milioni di Euro nel 2015) e un margine operativo lordo di 10,4 milioni di Euro (6,7 milioni di Euro nel 2015).

I ricavi in valuta locale sono cresciuti del 9,3% rispetto all'esercizio precedente sostenuti da un incremento dei volumi complessivi di vendita di cemento e clinker bianco del 2,8% e da un incremento dei prezzi medi di esportazione soprattutto in Australia. Le quantità esportate sono risultate in aumento di circa il 4% principalmente per le maggiori vendite in Vietnam e Corea del Sud, mercati che erano venuti meno nel 2015 a causa dei minori volumi di produzione durante il completamento dei lavori di espansione della capacità produttiva dell'impianto.

I costi operativi risultano in diminuzione rispetto al 2015 per la riduzione dei costi variabili e per le economie di scale ottenute con l'entrata a pieno regime dell'impianto.

Il margine operativo lordo aumenta di 3,7 milioni di Euro rispetto all'esercizio precedente (+45,2%).

Si evidenzia che il Ringgit Malese si è deprezzato nei confronti dell'Euro del 5,6% rispetto al cambio medio del 2015.

Mediterraneo Centrale (Italia)

(Euro '000)	2016	2015	Variazione %
Ricavi delle vendite	112.582	101.932	10,4%
Margine operativo lordo	(12.138)	2.713	n.s.
MOL/Ricavi %	-10,8%	2,7%	
Investimenti	11,5	5,5	108,1%

Nell'area Mediterraneo Centrale (Italia) il Gruppo, operativo nella produzione e vendita di cemento e calcestruzzo, ha conseguito nel 2016 ricavi delle vendite pari a 112,6 milioni di Euro (101,9 milioni di Euro nel 2015) e un margine operativo lordo negativo di 12,1 milioni di Euro (positivo per 2,7 milioni di Euro nel 2015), con l'inclusione di Cementir Sacci Spa dal terzo trimestre 2016.

I **ricavi delle vendite** includono i ricavi di Cementir Sacci per 21,5 milioni di Euro. A parità di perimetro i ricavi di vendita sarebbero stati in diminuzione del 14% a causa della riduzione delle quantità vendute di cemento (-13,5%) con prezzi medi di vendita sostanzialmente stabili, parzialmente controbilanciati da un andamento favorevole del settore calcestruzzo che ha evidenziato una crescita dei volumi del 7% e prezzi in lieve aumento (+2,5%).

Il **margine operativo lordo** risente dell'andamento negativo del settore cemento nonché di maggiori costi di manutenzione sugli impianti e di maggiori costi fissi. Risente inoltre di oneri per ristrutturazione del personale per circa 1,9 milioni di Euro.

Previsioni per l'anno in corso

Nel 2017 il Gruppo sarà impegnato anche nelle attività di consolidamento e di integrazione degli *asset* e delle organizzazioni recentemente acquisite, oltre allo sviluppo dell'attività ordinaria.

Il Gruppo prevede di raggiungere un margine operativo lordo di circa 215 milioni di Euro. Questo risultato include il contributo del gruppo CCB e di Cementir Sacci e una crescita del risultato a perimetro costante.

Queste previsioni sono state elaborate con assunzioni prudentziali, in particolare per la Turchia dove, permane una situazione geopolitica ancora fortemente instabile, con possibili riflessi anche sulla Lira turca. Rispetto a tutti i cambi medi dell'esercizio 2016 si può valutare in una riduzione di circa 15 milioni di Euro a livello di margine operativo lordo l'effetto delle assunzioni sui tassi di cambio per il 2017 sul Gruppo.

Si prevedono maggiori volumi di vendita di cemento (in particolare in Egitto, Scandinavia e Italia), di calcestruzzo (in particolare in Turchia, Scandinavia e Italia) e di aggregati, grazie soprattutto all'acquisizione in Belgio, che ha aumentato l'esposizione del Gruppo al settore degli inerti. Inoltre l'integrazione tra le società italiane (Cementir Italia e Cementir Sacci) porterà efficienze sulle vendite e sui costi fissi, benefici controbilanciati dall'aumento dei costi dei combustibili solidi e dall'effetto negativo di alcuni tassi di cambio (in particolare Lira Turca e Sterlina Egiziana).

Gli investimenti industriali previsti sono di circa 92 milioni di Euro, prevalentemente finalizzati ad attività di manutenzione straordinaria con l'inclusione delle nuove società acquisite e per lo sviluppo dei sistemi informativi del Gruppo e per interventi ambientali e di sicurezza.

La generazione di cassa ci fa prevedere a fine 2017 un indebitamento finanziario netto pari a circa 530 milioni di Euro.

Fatti di rilievo dell'esercizio

Nel mese di luglio, Aalborg Portland Holding A/S, indirettamente controllata al 100% da Cementir Holding, ha concluso un accordo con Ciments Français S.A.S., società controllata da Italcementi e parte di HeidelbergCement, per acquisire il 100% del capitale sociale di **Compagnie des Ciments Belges S.A. (CCB)**. Il controvalore della transazione (Enterprise Value) è stato pari a 312 milioni di Euro su base *cash and debt-free* e il perfezionamento dell'acquisizione, dopo l'avveramento di alcune condizioni sospensive, è avvenuto il 25 ottobre 2016.

Il Gruppo CCB è un gruppo verticalmente integrato con attività nel settore del cemento, aggregati e calcestruzzo. Dispone del più grande impianto di cemento in Francia-Benelux dotato di tecnologia all'avanguardia e riserve di calcare di oltre 80 anni.

L'acquisizione rappresenta un'opportunità strategica per diversificare la presenza geografica del Gruppo nel cuore dell'Europa occidentale con *asset* di elevata qualità e un business verticalmente integrato, nonché di aumentare l'esposizione al settore degli aggregati.

Il 25 luglio Cementir Italia Spa, attraverso la società interamente controllata Cementir Sacci, ha perfezionato l'atto d'acquisto del **ramo d'azienda cemento e calcestruzzo della società Sacci SpA**. Il

corrispettivo stabilito per l'acquisizione del ramo d'azienda, pari a 125 milioni di Euro, include una componente iniziale di 122,5 milioni di Euro corrisposti al *closing* contestualmente al trasferimento, e una componente differita pari a 2,5 milioni di Euro che sarà corrisposta ventiquattro mesi dopo il *closing*.

Il ramo d'azienda acquisito da Sacci SpA è attivo in Italia nella produzione di cemento e calcestruzzo e rappresenta il quinto operatore italiano del settore. Il ramo di azienda include tre stabilimenti attivi per la produzione di cemento nelle regioni dell'Italia centrale e settentrionale (Testi-Greve in Chianti, Cagnano Amiterno e Tavernola Bergamasca), due cementerie inattive (Castelraimondo e Livorno), i tre terminali di distribuzione di Manfredonia, Ravenna e Vasto, impianti di betonaggio localizzati principalmente nel centro Italia, il servizio trasporti, nonché le quote di partecipazione nelle società consortili Energy for Growth e San Paolo e nella società di diritto svizzero Fenicem SA.

Il 21 ottobre Cementir Holding Spa ha sottoscritto un **contratto di finanziamento** per un importo massimo di complessivi 795 milioni di Euro con un pool di primarie banche per finanziare le acquisizioni di CCB e del ramo d'azienda Sacci e per rifinanziare linee di credito esistenti, oltre che le esigenze di capitale circolante future del Gruppo.

Il contratto di finanziamento è costituito da tre distinte linee di credito: una linea di credito *bridge financing* per un importo di 330 milioni di Euro, una linea *term* per un importo di 315 milioni di Euro e una linea *revolving* di importo massimo fino a 150 milioni di Euro.

Piano industriale 2017-2019

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre esaminato e approvato il Piano Industriale 2017-2019 del Gruppo. A seguito dei risultati raggiunti nel 2016 e delle recenti acquisizioni, il Piano conferma un'ulteriore fase di crescita con l'obiettivo di migliorare la profittabilità e l'efficienza operativa, concentrando i propri sforzi e competenze sull'integrazione delle due acquisizioni e sulla generazione dei flussi di cassa.

Il Piano Industriale si fonda su quattro **priorità principali** nell'ambito della strategia del Gruppo:

- una integrazione delle due acquisizioni in Belgio (Compagnie des Ciments Belges) e in Italia (Sacci) con lo sviluppo delle sinergie soprattutto nelle attività italiane
- un miglioramento della redditività dei business in tutte le aree geografiche
- il rafforzamento della leadership nel cemento bianco;
- la generazione dei flussi di cassa.

Le proiezioni del nuovo piano triennale sono state sviluppate sulla base di tassi di cambio prudenti che tengono in considerazione le possibili svalutazioni delle valute dei paesi emergenti. Il Piano è stato sviluppato con il perimetro esistente ad inizio 2017.

La **maggiore redditività** del Gruppo sarà raggiunta mediante una serie di azioni che si focalizzeranno su:

- il miglioramento dei processi volti alla riduzione dei consumi di combustibili ed elettricità, anche attraverso i progetti di *continuous improvement*, anche per controbilanciare gli incrementi dei costi dei combustibili e dei noli;

- il maggiore utilizzo dei combustibili alternativi negli impianti in cui vengono già utilizzati (Aalborg in Danimarca e Izmir ed Edirne in Turchia) e la progressiva introduzione negli stabilimenti italiani;
- il miglioramento dei costi di logistica attraverso azioni mirate nelle varie aree geografiche a seguito dell'introduzione di una funzione dedicata nella struttura organizzativa;
- la razionalizzazione dei processi e dei costi al fine di contenerli, nonostante l'incremento dei volumi in tutte le aree di business e in tutte le aree geografiche;
- la razionalizzazione dei costi dei sistemi informativi attraverso lo sviluppo di progetti centralizzati volti a rendere omogenei i sistemi informativi di Gruppo;
- un attento controllo dei costi di struttura.

Proseguirà inoltre l'elevata attenzione alla generazione dei flussi di cassa mediante il contenimento del capitale circolante e l'ottimizzazione degli investimenti mantenendo il rapporto capex/ricavi inferiore al 7% e garantendo al contempo il rispetto dei *covenant* finanziari previsti dal contratto di finanziamento. Gli investimenti riguarderanno, comunque, sia lo sviluppo della capacità produttiva che il mantenimento dell'efficienza degli impianti.

Infine il Piano ipotizza un dividendo in linea con quello del 2016 per l'intero triennio.

Principali obiettivi

(Euro)	Consuntivo 2016	Obiettivo 2019
Ricavi delle vendite	1,03 miliardi	circa 1,4 miliardi
Margine operativo lordo (MOL)	198 milioni	circa 260 milioni
Investimenti annui	72 milioni	circa 90 milioni
Indebitamento finanziario netto (fine periodo)	562 milioni	circa 360 milioni
Indebitamento finanziario netto / MOL (%)	2,8x	circa 1,4x

Il Gruppo prevede di raggiungere al 2019 ricavi di vendita per circa 1,4 miliardi di Euro, con un incremento netto di circa 370 milioni di Euro rispetto al 2016 e una crescita media annua pari all'11%. Escludendo Cementir Sacci e CCB, che hanno contribuito parzialmente ai risultati del 2016, la crescita media annua dei ricavi al 2019 sarebbe pari a circa il 4% ed è riconducibile sia all'aumento dei volumi di vendita di cemento e calcestruzzo in tutte le aree geografiche di presenza del Gruppo e sia ad un aumento dei prezzi in linea con l'incremento dei mercati di riferimento.

Al 2019 i ricavi generati nei paesi emergenti (Turchia, Egitto, Cina e Malesia) rappresenteranno circa il 27% dei ricavi complessivi rispetto al 33% di fine 2016, grazie alle acquisizioni in Belgio e Italia.

Inoltre il Gruppo prevede di raggiungere un margine operativo lordo di circa 260 milioni di Euro nel 2019, con un incremento netto di circa 62 milioni di Euro rispetto al 2016, grazie alle azioni sopra descritte.

Gli investimenti previsti ammontano a circa 90 milioni di Euro annui.

Tra i principali target del Piano si evidenzia inoltre la riduzione dell'indebitamento finanziario netto a circa 360 milioni di Euro a fine 2019 con una progressiva riduzione del rapporto indebitamento finanziario netto / MOL, che giungerà a 1,4 volte a fine 2019.

Sistema di incentivazione di medio/lungo termine

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato il nuovo sistema di incentivazione e di *retention* di medio/lungo per il periodo 2017-2019, denominato "incentivazione di lungo termine", e collegato al piano industriale triennale del Gruppo.

Il piano è monetario, strutturato su tre cicli ed è riservato a una parte selezionata del Top Management del Gruppo.

Al fine di creare un più forte collegamento tra creazione del valore nel medio/lungo periodo e la remunerazione del management, il piano prevede premi diversificati per le diverse categorie di destinatari, parametrati sulla componente fissa della rispettiva retribuzione annua e commisurati al livello di raggiungimento di predeterminati obiettivi di performance nel periodo 2017-2019.

Maggiori dettagli relativi a tale piano sono contenuti nella Relazione sulla remunerazione 2016 che sarà messa a disposizione del pubblico nei tempi previsti dalla normativa vigente.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione inoltre ha deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti, prevista per il 19 aprile, la distribuzione di un **dividendo** di 0,10 Euro per azione (in linea con il 2015) per un importo complessivo di 15,9 milioni di Euro, utilizzando la riserva per utili riportati a nuovo degli esercizi precedenti. Il dividendo sarà posto in pagamento il 24 maggio 2017 previo stacco della cedola in data 22 maggio 2017 (*record date* alla data del 23 maggio 2017).

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la **Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari** ex art. 123-bis del D.Lgs. n.58/1998 nonché la **Relazione sulla remunerazione** ex art. 123-ter del D.Lgs. n.58/1998 e dell'art.84-quater del Regolamento Emittenti, che saranno messe a disposizione, insieme alla Relazione Finanziaria Annuale 2016, nei tempi previsti dalla normativa vigente presso la sede sociale, sul sito internet della Società www.cementirholding.it nella sezione Investor Relations/ Corporate Governance e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato gestito da Spafid Connect Spa all'indirizzo www.emarketstorage.com.

In linea con le *best practice* internazionali e con le previsioni del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione ha dato corso ad una valutazione sul funzionamento del Consiglio stesso e dei suoi Comitati nonché sulla loro dimensione e composizione, tenendo anche conto di elementi quali le caratteristiche professionali, l'esperienza anche manageriale, il genere nonché l'anzianità di carica.

Il Consiglio ha inoltre esaminato l'attività svolta nel corso del 2016 dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

Sempre in data odierna, in attuazione di quanto raccomandato dalla Consob, il Consiglio previo parere favorevole di un Comitato composto di soli Amministratori indipendenti, ha deliberato di apportare alcune modifiche alla Procedura Operazioni con Parti Correlate, al fine di renderla più efficace e adeguata all'operatività, agli assetti proprietari e alla struttura della Società e del Gruppo.

Infine il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle dimissioni del Consigliere Riccardo Nicolini, ha ritenuto opportuno di non procedere alla cooptazione ai sensi dell'art. 2386, 1° comma, del codice civile ma di sottoporre direttamente alla prossima Assemblea la deliberazione in merito alla nomina di un amministratore.

* * *

I risultati dell'esercizio 2016 e il Piano Industriale 2017-2019 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** che si terrà oggi, venerdì 3 marzo, alle ore 15.00 (CET). I numeri di telefono da contattare sono i seguenti:

Italia: +39 02 805 88 11

USA: +1 718 7058794

UK: + 44 1 212 81 8003

USA (numero verde): 1 855 2656959

* * *

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Massimo Sala, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 92543/2015 e agli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo: è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.

Si allegano i prospetti contabili del bilancio consolidato e di esercizio dal cui esame possono essere tratti ulteriori elementi di valutazione della consistenza finanziaria, patrimoniale ed economica della Società e dell'intero Gruppo. I progetti di bilancio sono in corso di esame, per quanto di loro competenza, da parte del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione.

CEMENTIR HOLDING è una multinazionale italiana che produce e distribuisce cemento grigio e bianco, calcestruzzo, inerti e manufatti in cemento. L'azienda fa parte del gruppo Caltagirone ed è quotata alla Borsa Italiana dal 1955, attualmente nel segmento STAR. Attraverso le sue società operative Aalborg Portland, Cimentas e Cementir Italia, Cementir Holding è presente in 17 paesi e 5 continenti.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@cementirholding.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493481
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

@CementirHolding | www.cementirholding.it



GRUPPO CEMENTIR HOLDING

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(Euro '000)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
ATTIVITA'		
Attività immateriali a vita utile definita	70.372	33.009
Attività immateriali a vita utile indefinita	375.142	391.660
Immobili, impianti e macchinari	1.067.126	725.336
Investimenti immobiliari	98.823	116.145
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	22.893	23.430
Partecipazioni disponibili per la vendita	571	207
Attività finanziarie non correnti	2.970	640
Imposte differite attive	73.274	63.006
Altre attività non correnti	11.075	11.026
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	1.722.246	1.364.459
Rimanenze	163.822	139.954
Crediti commerciali	236.498	174.139
Attività finanziarie correnti	3.491	6.192
Attività per imposte correnti	8.368	5.973
Altre attività correnti	56.994	22.066
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	244.025	136.768
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	713.198	485.092
TOTALE ATTIVITA'	2.435.444	1.849.551
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	159.120	159.120
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710	35.710
Altre riserve	730.597	786.363
Utile (perdita) Gruppo	67.270	67.477
Patrimonio netto Gruppo	992.697	1.048.670
Utile (perdita) Terzi	18.079	7.624
Riserve Terzi	49.527	74.811
Patrimonio netto Terzi	67.606	82.435
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.060.303	1.131.105
Fondi per benefici ai dipendenti	41.520	17.815
Fondi non correnti	24.617	17.036
Passività finanziarie non correnti	744.606	235.291
Imposte differite passive	146.262	71.750
Altre passività non correnti	10.083	8.672
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	967.089	350.564
Fondi correnti	3.484	3.272
Debiti commerciali	263.443	180.544
Passività finanziarie correnti	65.349	129.756
Passività per imposte correnti	16.769	10.172
Altre passività correnti	59.007	44.138
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	408.052	367.882
TOTALE PASSIVITA'	1.375.141	718.446
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	2.435.444	1.849.551



GRUPPO CEMENTIR HOLDING

Conto economico consolidato

(Euro '000)	2016	2015
RICAVI	1.027.578	969.040
Variazioni rimanenze	3.263	(5.627)
Incrementi per lavori interni	8.031	6.014
Altri ricavi operativi	29.527	25.934
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.068.399	995.361
Costi per materie prime	(432.711)	(409.743)
Costi del personale	(166.986)	(149.714)
Altri costi operativi	(270.876)	(241.868)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(870.573)	(801.325)
MARGINE OPERATIVO LORDO	197.826	194.036
Ammortamenti	(84.164)	(82.133)
Accantonamenti	(7.994)	(2.647)
Svalutazioni	(11.009)	(11.611)
Totale ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(103.167)	(96.391)
RISULTATO OPERATIVO	94.659	97.645
Risultato netto valutazione partecipazioni a patrimonio netto	5.127	5.065
Proventi finanziari	3.446	9.533
Oneri finanziari	(16.933)	(13.243)
Utile (perdita) da differenze cambio	32.296	2.643
Risultato netto gestione finanziaria	18.809	(1.067)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA E VALUTAZIONE PARTECIPAZIONI A PATRIMONIO NETTO	23.936	3.998
RISULTATO ANTE IMPOSTE	118.595	101.643
Imposte	(33.246)	(26.542)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	85.349	75.101
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	85.349	75.101
Attribuibile a:		
Interessenze di pertinenza di Terzi	18.079	7.624
Soci della controllante	67.270	67.477
(Euro)		
Utile base per azione ordinaria	0,423	0,424
Utile diluito per azione ordinaria	0,423	0,424



CEMENTIR HOLDING SPA

Situazione patrimoniale-finanziaria

(Euro)	31 dicembre 2016	31 dicembre 2015
ATTIVITA'		
Attività immateriali	2.749.176	2.487.309
Immobili, impianti e macchinari	418.725	418.953
Investimenti immobiliari	23.000.000	23.000.000
Partecipazioni in imprese controllate	495.747.996	365.462.398
Attività finanziarie non correnti	329.685.497	55.581
Imposte differite attive	50.200.188	42.131.412
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	901.801.582	433.555.653
Crediti commerciali	19.550.866	19.626.083
- <i>Crediti commerciali verso terzi</i>	421.861	774.579
- <i>Crediti commerciali verso parti correlate</i>	19.129.005	18.851.504
Attività finanziarie correnti	259.686.618	224.723.218
- <i>Attività finanziarie correnti verso terzi</i>	899.099	369.707
- <i>Attività finanziarie correnti verso parti correlate</i>	258.787.519	224.353.511
Attività per imposte correnti	4.758.111	5.069.024
Altre attività correnti	1.320.830	1.119.950
- <i>Altre attività correnti verso terzi</i>	809.134	531.076
- <i>Altre attività correnti verso parti correlate</i>	511.696	588.874
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.709.512	4.352.151
- <i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti presso terzi</i>	3.999.714	2.890.334
- <i>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti presso parti correlate</i>	1.709.798	1.461.817
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	291.025.937	254.890.426
TOTALE ATTIVITA'	1.192.827.518	688.446.079
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		
Capitale sociale	159.120.000	159.120.000
Riserva sovrapprezzo azioni	35.710.275	35.710.275
Altre riserve	292.220.629	311.659.202
Utile (perdita) del periodo	(5.880.637)	(3.514.192)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	481.170.267	502.975.285
Fondi per benefici ai dipendenti	448.080	453.845
Passività finanziarie non correnti	635.927.167	66.890.168
- <i>Passività finanziarie non correnti verso terzi</i>	635.927.167	16.890.168
- <i>Passività finanziarie non correnti verso parti correlate</i>	-	50.000.000
Imposte differite passive	4.238.995	4.238.995
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	640.614.242	71.583.008
Debiti commerciali	3.020.217	2.852.921
- <i>Debiti commerciali verso terzi</i>	2.465.918	2.397.121
- <i>Debiti commerciali verso parti correlate</i>	554.299	455.800
Passività finanziarie correnti	26.468.158	75.487.092
- <i>Passività finanziarie correnti verso terzi</i>	25.006.003	75.487.092
- <i>Passività finanziarie correnti verso parti correlate</i>	1.462.155	-
Passività per imposte correnti	-	50.457
Altre passività correnti	41.554.634	35.497.317
- <i>Altre passività correnti verso terzi</i>	3.882.733	3.951.355
- <i>Altre passività correnti verso parti correlate</i>	37.671.901	31.545.962
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	71.043.009	113.887.786
TOTALE PASSIVITA'	711.657.252	185.470.794
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	1.192.827.518	688.446.079



CEMENTIR HOLDING SPA

Conto economico

(Euro)	2016	2015
RICAVI	20.942.421	17.862.907
- Ricavi verso parti correlate	20.942.421	17.862.907
Incrementi per lavori interni	905.102	664.020
Altri ricavi operativi	246.000	379.670
- Altri ricavi operativi verso terzi	246.000	379.670
- Altri ricavi operativi verso parti correlate	-	-
TOTALE RICAVI OPERATIVI	22.093.523	18.906.597
Costi del personale	(8.714.313)	(8.615.104)
- Costi personale verso terzi	(8.714.313)	(8.615.104)
- Costi personale verso parti correlate	-	-
Altri costi operativi	(12.797.928)	(12.284.019)
- Altri costi operativi verso terzi	(10.623.928)	(10.390.387)
- Altri costi operativi verso parti correlate	(2.174.000)	(1.893.632)
TOTALE COSTI OPERATIVI	(21.512.241)	(20.899.123)
MARGINE OPERATIVO LORDO	581.282	(1.992.526)
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti	(1.142.704)	(860.587)
RISULTATO OPERATIVO	(561.422)	(2.853.113)
Proventi finanziari	4.055.810	7.063.799
- Proventi finanziari verso terzi	793.466	5.108.850
- Proventi finanziari verso parti correlate	3.262.344	1.954.949
Oneri finanziari	(11.411.549)	(6.406.886)
- Oneri finanziari verso terzi	(8.966.209)	(4.669.720)
- Oneri finanziari verso parti correlate	(2.445.340)	(1.737.166)
RISULTATO NETTO GESTIONE FINANZIARIA	(7.355.739)	656.913
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(7.917.161)	(2.196.200)
Imposte dell'esercizio	2.036.524	(1.317.992)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE	(5.880.637)	(3.514.192)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(5.880.637)	(3.514.192)

Fine Comunicato n.0091-11

Numero di Pagine: 21